



consorzio olio – konzorcij olja  
**tergeste d.o.p.**  
c/o Camera di commercio di Trieste  
Piazza della Borsa 14 – Trieste, 34121 C.F. 90130520324  
Ufficio operativo: Bagnoli 467 – 34018  
San Dorligo della Valle – info@tergestedop.it

**ersa**



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

**Bollettino Difesa Integrata n° 5 del 15/06/2023**

## Andamento meteo

Temperature in aumento, dovute all' arrivo dell' anticiclone africano che da sabato porterà un clima più stabile in regione, non sono previste precipitazioni.

## Fenologia

In quasi tutti gli areali è terminata la fase di fioritura, nelle zone dove la fenologia è più avanzata ci troviamo nella fase di allegagione e primo ingrossamento del frutto.



Foto: Allegagione zona Ronchi



Foto: 1° ingrossamento del frutto zona Muggia

Si riscontrano negli areali con fioritura più tardiva dei danni ai fiori dovuti ad eccessi di calore. Si registra nella giornata del 02/06/2023 una temperatura massima di 28,3° C nella zona di Caneva e di



consorzio olio – konzorcij olja  
**tergeste d.o.p.**  
c/o Camera di commercio di Trieste  
Piazza della Borsa 14 – Trieste, 34121 C.F. 90130520324  
Ufficio operativo: Bagnoli 467 – 34018  
San Dorligo della Valle – info@tergestedop.it

**ersa**  REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

San Dorligo della Valle – nell' areale di Cividale in quel periodo si sono superati i 28,9 °C e a Castions di strada i 29,2 °C causando danni ingenti alle infiorescenze.



**Foto : Danni da eccesso di calore  
su Coratina zona Montedoro**

**Foto: Danni da eccesso di calore su pendolino zona Cividale**

### **Insetti:**

- **Tignola dell'olivo (*Prays oleae*)**

Viene rilevato un incremento delle catture del parassita nelle località di Caneva, Trieste, Dolga Krona, e Muggia, con catture di media/bassa entità, si ricorda che la generazione carpopaga, cioè quella che colpisce le olivine in formazione, causa danni di tipo quantitativo.



**Foto: catture di tignola dell' olivo**

Infatti la tignola ovidepone in corrispondenza del punto di attacco del peduncolo, dall' uovo fuoriesce la larvetta la quale si dirige verso il nocciolo e causa il disseccamento e la caduta delle olive (cascola precoce).



consorzio olio – konzorcij olja  
**tergeste d.o.p.**  
c/o Camera di commercio di Trieste  
Piazza della Borsa 14 – Trieste, 34121 C.F. 90130520324  
Ufficio operativo: Bagnoli 467 – 34018  
San Dorligo della Valle – info@tergestedop.it

Nelle olivine infestate, rimaste sulla pianta, le larve continuano a svilupparsi a spese dell'endocarpo, a maturità scavano una galleria attraverso il nocciolo e fuoriescono in corrispondenza dell'inserzione del peduncolo, provocando il distacco delle drupe (cascola di agosto-settembre).

**Difesa**: data la fenologia non ancora propizia per l' insetto, non sono necessari interventi.

- **Mosca dell'olivo (*B. oleae*)**

Sono state rilevati i primi esemplari di mosca dell' olivo sulla pianta, si consiglia l' installazione della trappole di cattura massale (con durata 6 mesi) o con minor durata (ecotrap – dakofaka ecc...), per contrastare in maniera preventiva il parassita. E' opportuno installare le trappole incominciando dal perimetro, ad un altezza di 1,5 – 1,8 mt, esposte a sud ovest, nella parte più ombreggiata, se presenti zone vicino ad oliveti abbandonati o dove vi sono elementi attrattivi alla *Bactrocera* (olive da mensa, allevamenti di animali, ecc) si consiglia di intensificare la quantità di trappole in quella zona.



**Foto: Trappole di cattura massale per la mosca dell' olivo**



**Foto: Mosca dell' olivo**



**Foto: Trappole di cattura massale per la mosca dell' olivo di lunga durata**

- **Cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*)**



consorzio olio – konzorcij olja  
**tergeste d.o.p.**  
c/o Camera di commercio di Trieste  
Piazza della Borsa 14 – Trieste, 34121 C.F. 90130520324  
Ufficio operativo: Bagnoli 467 – 34018  
San Dorligo della Valle – info@tergestedop.it

Le trappole installate continuano a rilevare un grosso aumento della presenza di adulti di cimici marmorata asiatica in tutti gli areali monitorati con picchi anche rilevanti (Vedi tabella)  
Si segnala che sono state rilevate le prime ovature schiuse su olivo e le prime neanidi di 2 e 3° età .



**Foto: neanidi di 2° età di cimice marmorata asiatica**

| PUNTI MONITORAGGIO |                                     | Catture settimana                 |
|--------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|
| Comune             | Località                            | 12 giu – 18 giu                   |
| PN                 | Caneva                              | 97 adulti                         |
| UD                 | Gemona                              | 50 adulti                         |
| UD                 | Ragogna                             | 41 adulti                         |
| UD                 | Cividale del Friuli                 | 41 adulti                         |
| GO                 | Ronchi dei Legionari                | 5 adulti                          |
| TS                 | Sgonico                             | 6 adulti + 8 neanidi              |
| TS                 | Montedoro - San Dorligo della Valle | 8 adulti                          |
| TS                 | Montecelo - San Dorligo della Valle | 0                                 |
| TS                 | Muggia                              | 10 adulti + 1 neanide + 1 ovatura |

**Tabella: catture cimice marmorata asiatica su olivo**

**Difesa:** In questa fase è fortemente consigliato l' utilizzo del caolino come repellente alle ovideposizioni, va ricordato che basta un' ovatura di cimice presente sull' albero per azzerare la quantità di olive in 7/10 giorni, l' insetto infatti per sopravvivere deve nutrirsi giornalmente più volte, immettendo all' interno del embrione dell' olivina un enzima che fa disciogliere le sostanze nutritive per poi cibarsene, da qui la cascola fino all' indurimento del nocciolo.

- *Cocciniglia mezzo grano pepe (Saissetia oleae)*



consorzio olio – konzorcij olja  
**tergeste d.o.p.**  
c/o Camera di commercio di Trieste  
Piazza della Borsa 14 – Trieste, 34121 C.F. 90130520324  
Ufficio operativo: Bagnoli 467 – 34018  
San Dorligo della Valle – info@tergestedop.it

**ersa**



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale



**Foto: adulti di cocciniglia mezzo grano pepe**

In diversi comprensori monitorati è stata rilevata la presenza della forma adulta della cocciniglia mezzo grano pepe.

Questo insetto per nutrirsi punge le varie parti della pianta, sottraendo linfa e causando un indebolimento della pianta.

Se non viene trattato adeguatamente, aumenta di numero negli anni e causa una progressiva riduzione della produzione, inoltre secerne una melata che se presente in grande quantità fa sviluppare la fumaggine, tale patologia funginea in casi gravi provoca il deperimento della pianta.

**Difesa:** Si consiglia di intervenire dopo che ha ovideposto (tra circa 10/15 gg a seconda del comprensorio) con olio bianco o con Sali potassici di acidi grassi o con Flupyradifurone, così da ridurre la presenza dell' insetto.

I prodotti con olii vanno dati verso le ore serali per evitare l'effetto "lente" dovuto al sole.

- ***Piombatura (Pseudocercospora cladosporioides) e Occhio di Pavone (Spilocaea oleaginea)***

Le elevate precipitazioni nei mesi di dicembre e gennaio e successivamente nel mese di fine aprile/maggio hanno dato luogo ad una grossa infezione da Cicloconio in molte località. Si ricorda che la malattia funginea crea defogliazione più o meno marcata a seconda delle precedenti infezioni con conseguente riduzione dell' attività fotosintetica, indebolimento della pianta e riduzione della produzione in quanto la pianta utilizzerà le sostanze nutritive per riformare le foglie.

In caso di forti infezioni fungine accertate chi si trova in regime di **lotta integrata obbligatoria** può scegliere tra i diversi prodotti registrati contro occhio di pavone, avendo l'accortezza di utilizzare quelli con frasi di rischio più favorevoli dal punto di vista tossicologico, per l'ambiente e per gli insetti utili e di alternare i principi attivi per limitare fenomeni di resistenza. In caso di utilizzo di prodotti rameici, per la lotta integrata obbligatoria, prediligere quelli ad alta persistenza (come poltiglia bordolese, ossido di rame, rame tribasico) con l'aggiunta di adesivanti o di zolfi adesivati espressamente utilizzabili anche per occhio di pavone e che



consorzio olio – konzorcij olja  
**tergeste d.o.p.**  
 c/o Camera di commercio di Trieste  
 Piazza della Borsa 14 – Trieste, 34121 C.F. 90130520324  
 Ufficio operativo: Bagnoli 467 – 34018  
 San Dorligo della Valle – info@tergestedop.it

aiutano ad aumentare la persistenza del prodotto sulla vegetazione.

Nella tabella sottostante sono indicate le sostanze autorizzate dalla regione Fvg **per la lotta integrata volontaria** che si possono utilizzare per combattere questa patologia funginea.

Si specifica che in data 29 maggio 2023 è stata concessa **la deroga** alle Norme tecniche difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti per la coltura dell'olivo **per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari rameici anche nel periodo primaverile ed estivo** valida per l'intero territorio regionale.

| AVVERSITA'                    | NOME LATINO                                 | Sostanza attiva       | Gruppo chimico                             | LIMITAZIONI D'USO E NOTE   | LIMITAZIONI D'USO PER AVVERSITA'                                       |
|-------------------------------|---|-----------------------|--|--|--|
| OCCHIO DI PAVONE O CICLOCONIO | Spilocaea oleaginea o Cycloconium oleaginum | Prodotti rameici      | Inorganici                                 | 28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura  | Con rameici, ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". |
|                               |   | Dodina                | Guanidine                                  |  |  |
|                               |   | Bacillus subtilis     | Microrganismi                              |  |  |
|                               |   | Difenconazolo         | Triazoli                                   |  |  |
|                               |   | Azoxystrobin          | Inibitori del chinone membrana esterna QOI | Max 2 applicazioni con le Strobilurine   |  |
|                               |   | Pyraclostrobin        | Inibitori del chinone membrana esterna QOI |  |  |
|                               |   | Fosfonato di potassio | Fosfonati                                  |  |  |
|                               |   |                       |  | La "diagnosi precoce" consiste nell'immergere il campione di foglie in una soluzione con soda caustica (NaOH) al 5% per 2-3 minuti a temperatura ambiente per le foglie giovani e alla temperatura di 50-60 °C per le foglie vecchie. In presenza di attacco, si noteranno sulla pagina superiore delle foglie delle macchioline circolari scure (esaminandole contro luce le macchie da Cicloconio sono opache, mentre quelle di altra natura sono traslucide). |  |

## SI RICORDA CHE IN FIORITURA NON VANNO EFFETTUATI TRATTAMENTI



### Gestione agronomica

Effettuare sfalci del sotto chioma per ridurre il ristagno di umidità e per favorire l'ingrossamento dell'olivina.